

Primo Trimestre 2019



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in tutti i paesi Europei, compresa la Russia, in Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

IN SINTESI

PRIMO TRIMESTRE 2019

RICAVI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	%	Primo trimestre 2018	%	Variazioni 2019/2018	%
Totale ricavi	382.990	100,0	366.500	100,0	16.490	4,5
Italia	82.223	21,5	78.926	21,5	3.297	4,2
Internazionali	300.767	78,5	287.574	78,5	13.193	4,6

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	%	Primo trimestre 2018	%	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	382.990	100,0	366.500	100,0	16.490	4,5
EBITDA ⁽¹⁾	143.939	37,6	134.373	36,7	9.566	7,1
Utile operativo	126.010	32,9	120.531	32,9	5.479	4,5
Utile netto	92.112	24,1	86.592	23,6	5.520	6,4

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(555.716)	(588.380)	32.664	(5,6)
Patrimonio netto	1.067.314	963.586	103.728	10,8

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

I risultati ottenuti nel primo trimestre dell'anno confermano la continua crescita del Gruppo. I ricavi consolidati, pari a € 383,0 milioni, sono in aumento del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono del 4,6%. L'EBITDA è pari a € 143,9 milioni, in crescita del 7,1% rispetto al primo trimestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 37,6%. L'utile operativo è pari a € 126,0 milioni, in crescita del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con

un'incidenza sui ricavi del 32,9%. L'utile netto, pari a € 92,1 milioni, è in crescita del 6,4% rispetto al primo trimestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 24,1%.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 evidenzia un debito netto di € 555,7 milioni che si confronta con un debito netto di € 588,4 milioni al 31 dicembre 2018. Il patrimonio netto è pari a € 1.067,3 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di febbraio è stato siglato un accordo di licenza con Aegerion Pharmaceuticals Inc., filiale di Novilion Therapeutics Inc., per i diritti esclusivi alla commercializzazione in Giappone di Juxtapid®, prodotto indicato per il trattamento dell'ipercolesterolemia familiare omozigote. L'accordo prevede anche il diritto di prelazione per negoziare i diritti di commercializzazione in Giappone di potenziali nuove indicazioni che potrebbero essere sviluppate da Aegerion. Alla firma dell'accordo è stato corrisposto un pagamento di \$ 25 milioni ad Aegerion, e ulteriori \$ 5 milioni sono dovuti nel breve termine. Come di consuetudine per i contratti di licenza saranno dovuti sia ulteriori pagamenti al raggiungimento di predeterminati traguardi commerciali sia *royalties*. Nel 2018 le vendite di Juxtapid® in Giappone sono state di \$ 10,8 milioni. Juxtapid® (lomitapide) è un inibitore della proteina microsomiale di

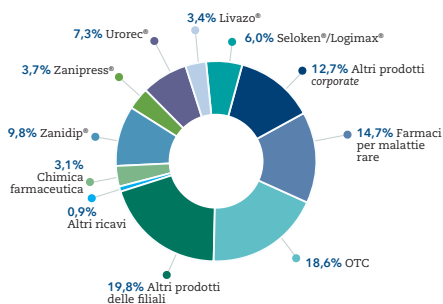
trasporto dei N-trigliceridi. È stato approvato, con l'esclusività per la commercializzazione in quanto prodotto "orfano", nel mese di settembre 2016 da parte del Ministero della Salute in Giappone per il trattamento di pazienti affetti da ipercolesterolemia familiare omozigote. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una grave malattia genetica che impedisce il funzionamento del recettore adibito alla rimozione del colesterolo LDL (il colesterolo "cattivo") dall'organismo. La perdita di funzionalità del recettore LDL provoca un forte innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue. I pazienti affetti da questa malattia tendono a sviluppare aterosclerosi (il restringimento o blocco delle arterie) prematura e progressiva. L'entrata di Juxtapid® nel portafoglio di prodotti per malattie rare in Giappone, grazie al suo potenziale di crescita, è molto importante per lo sviluppo della nostra filiale recentemente costituita in questo paese.

ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel primo trimestre del 2019 i ricavi netti, pari a € 383,0 milioni, sono in crescita del 4,5% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente e comprendono le vendite di Natural Point S.r.l., consolidata dal 1 luglio 2018, per € 4,0 milioni, le vendite di Tonipharm S.A.S., acquisita a fine 2018 e consolidata del 1 gennaio 2019, per € 5,8 milioni e le vendite di Juxtapid®, prodotto acquisito in licenza nel mese di febbraio 2019, in Giappone per € 0,7 milioni, oltre a un effetto cambio

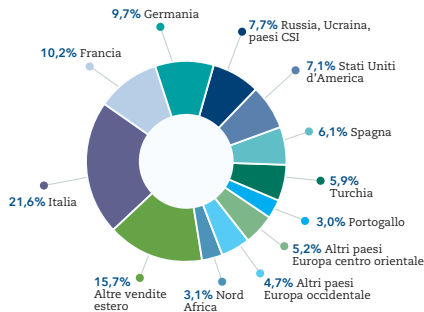
negativo stimato in € 5,9 milioni. Al netto di questi effetti la crescita sarebbe stata del 3,2%. Le vendite internazionali, pari a € 300,8 milioni, sono in incremento del 4,6% e rappresentano il 78,5% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 371,3 milioni, in crescita del 4,1%, mentre le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 11,7 milioni, sono in crescita del 18,6% e rappresentano il 3,1% del totale dei ricavi.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,9% dei ricavi totali, sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo,

ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso del primo trimestre del 2019 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Zanidip® (lercanidipina)	37.413	36.516	897	2,5
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	14.213	17.898	(3.685)	(20,6)
Urorec® (silodosina)	27.847	26.712	1.135	4,2
Livazo® (pitavastatina)	13.162	12.361	801	6,5
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	23.040	23.273	(233)	(1,0)
Altri prodotti <i>corporate</i> *	79.704	78.037	1.667	2,1
Farmaci per malattie rare	56.156	54.828	1.328	2,4

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 31,1 milioni nel 2019 e di € 28,5 milioni nel 2018 (+8,9%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro

orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Vendite dirette	18.693	18.128	565	3,1
Vendite ai licenziatari	18.720	18.388	332	1,8
Totale vendite lercanidipina	37.413	36.516	897	2,5

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in incremento del 3,1% principalmente per la crescita delle vendite in Germania, Polonia e Russia oltre alla realizzazione delle vendite attraverso le nostre organizzazioni anche nei paesi Nordici e in Benelux, territori nei quali precedentemente il prodotto era venduto dai licenziatari. Le vendite ai licenziatari,

che rappresentano il 50,0% del totale, sono in crescita dell'1,8%.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 30 paesi.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Vendite dirette	12.122	13.692	(1.570)	(11,5)
Vendite ai licenziatari	2.091	4.206	(2.115)	(50,3)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	14.213	17.898	(3.685)	(20,6)

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo trimestre del 2019 sono in flessione dell'11,5% per la concorrenza di versioni generiche del farmaco principalmente in Francia e in Germania. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 14,7% del totale e sono in flessione del 50,3% principalmente per le minori vendite ai licenziatari in Francia.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 40 paesi e nel primo trimestre del 2019 le vendite sono di € 27,8 milioni, in crescita del 4,2% per il buon andamento del prodotto in tutti i principali mercati.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi del C.S.I. e Turchia, sono di € 13,2 milioni nel primo trimestre del 2019, in crescita del 6,5% grazie anche ai buoni risultati ottenuti in Turchia.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse

patologie cardiovascolari, sono di € 23,0 milioni nel primo trimestre del 2019, sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo trimestre del 2019 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 79,7 milioni, in crescita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC. I prodotti sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Laccigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadi) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nel primo trimestre del 2019 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente

in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 56,2 milioni, in crescita del 2,4%, nonostante la concorrenza negli Stati Uniti d'America di una versione generica di Cosmegen®.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati, sono espone nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Italia	80.155	76.454	3.701	4,8
Francia	37.907	34.148	3.759	11,0
Germania	36.101	33.407	2.694	8,1
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	28.344	32.141	(3.797)	(11,8)
Stati Uniti d'America	26.336	25.571	765	3,0
Spagna	22.792	21.220	1.572	7,4
Turchia	22.009	22.824	(815)	(3,6)
Portogallo	11.011	10.221	790	7,7
Altri paesi Europa centro-orientale	19.482	16.402	3.080	18,8
Altri paesi Europa occidentale	17.270	13.916	3.354	24,1
Nord Africa	11.404	10.289	1.115	10,8
Altre vendite estere	58.446	60.016	(1.570)	(2,6)
Totale ricavi farmaceutici	371.257	356.609	14.648	4,1

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono espone di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Russia (RUB)	1.695.049	1.802.703	(107.654)	(6,0)
Turchia (TRY)	128.499	100.083	28.416	28,4
Stati Uniti d'America (USD)	31.339	32.394	(1.055)	(3,3)

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare. I ricavi netti degli Stati Uniti d'America includono le vendite in Canada.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 4,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare in particolare il buon andamento di Urorec®, Cardicor® (bisoprololo) e Aircort® (budesonide), oltre ai ricavi di Natural Point S.r.l., società acquisita nel mese di giugno 2018 e consolidata dal mese di luglio.

Le vendite in Francia sono in crescita dell'11,0%. Da segnalare il buon andamento di Transipeg® e Colopeg®, i prodotti gastrointestinali acquisiti da Bayer nel 2017 e l'entrata nel listino di Ginkor® e Alodont®, i prodotti principali della società Tonipharm S.A.S. acquisita nel mese di dicembre 2018 e consolidata dal 1 gennaio 2019.

Le vendite in Germania sono in incremento dell'8,1% principalmente per quelle di Reagila® (cariprazina), nuovo farmaco indicato per il trattamento della schizofrenia lanciato nel corso del 2018, e la crescita di Ortoton® (metocarbamolo).

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 28,3 milioni, in flessione dell'11,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 1,3 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 1.695,0 milioni, in flessione del 6,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche a causa delle politiche di approvvigionamento dei principali grossisti. Da segnalare la significativa crescita dei prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Urorec®, Livazo®, Zanidip® e Lomexin®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Georgia e Armenia sono in crescita e raggiungono € 5,4 milioni.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS, Cystadane (betaina anidra), per il trattamento dell'omocistinuria e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari. Nel primo trimestre del 2019 le vendite sono di € 26,3 milioni, in crescita del 3,0%. In valuta locale le vendite sono in flessione del 3,3% per la concorrenza di una versione generica di Cosmegen®. Da segnalare la significativa crescita di Carbaglu®.

Le vendite in Spagna sono pari a € 22,8 milioni, in incremento del 7,4% principalmente per la crescita di Livazo®, Urorec®, Bi-OralSuero® e Casenlax®. Da segnalare la significativa crescita dei farmaci per il trattamento delle malattie rare.

Le vendite in Turchia sono in flessione del 3,6% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 6,4 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 28,4% grazie principalmente al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Urorec®, Zanipress®, Lercadip®, Livazo® e Procto-Glyvenol®, e dei prodotti locali Kreal® (butamirato citrato), Mictonorm® (propiverina), Aknetrent® (isotretinoina) e Cabral® (feniramidolo cloridrato).

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 7,7% grazie principalmente al buon andamento di TransAct® LAT e Livazo®.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area compresa l'Ungheria. Nel primo trimestre del 2019 le vendite complessive sono in crescita del 18,8% grazie principalmente allo sviluppo delle vendite in Polonia e Repubblica Ceca. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono in crescita del 29,7%.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita del 24,1%, comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare in quest'area (+20,1%) e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente alla commercializzazione diretta da parte delle strutture del Gruppo nei paesi nordici e in BeNeLux dove precedentemente le vendite erano realizzate attraverso licenziatari.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 11,4 milioni, in crescita del 10,8%, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. Le vendite in Tunisia nel primo trimestre 2019, in valuta locale, sono in crescita del 38,1%.

Le altre vendite estere, in flessione del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La flessione è dovuta principalmente all'integrazione nei portafogli locali di prodotti precedentemente commercializzati attraverso contratti di licenza e alle minori vendite di Zanipress® ai licenziatari per la concorrenza delle versioni generiche del prodotto.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo trimestre del 2017 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	% su ricavi	Primo trimestre 2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	382.990	100,0	366.500	100,0	16.490	4,5
Costo del venduto	(116.466)	(30,4)	(109.288)	(29,8)	(7.178)	6,6
Utile lordo	266.524	69,6	257.212	70,2	9.312	3,6
Spese di vendita	(94.563)	(24,7)	(91.687)	(25,0)	(2.876)	3,1
Spese di ricerca e sviluppo	(29.152)	(7,6)	(27.664)	(7,5)	(1.488)	5,4
Spese generali e amministrative	(17.254)	(4,5)	(16.372)	(4,5)	(882)	5,4
Altri (oneri)/proventi netti	455	0,1	(958)	(0,3)	1.413	n.s.
Utile operativo	126.010	32,9	120.531	32,9	5.479	4,5
(Oneri)/proventi finanziari netti	(3.991)	(1,0)	(4.856)	(1,3)	865	(17,8)
Utile ante imposte	122.019	31,9	115.675	31,6	6.344	5,5
Imposte	(29.907)	(7,8)	(29.083)	(7,9)	(824)	2,8
Utile netto	92.112	24,1	86.592	23,6	5.520	6,4
attribuibile a:						
Gruppo	92.100	24,0	86.580	23,6	5.520	6,4
Azionisti Terzi	12	0,0	12	0,0	0	0,0

I ricavi netti ammontano a € 383,0 milioni, in crescita di € 16,5 milioni rispetto al primo trimestre del 2018. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 266,5 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,6%, leggermente inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per un effetto prezzo e cambio.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del Gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 29,2 milioni, in incremento del 5,4% rispetto a quelle nel primo trimestre 2018 per l'avanzamento dei programmi di sviluppo e per l'ammortamento del valore allocato alle attività immateriali

a seguito dell'acquisizione delle società Natural Point S.r.l. e Tonipharm S.A.S. nel corso del 2018.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 5,4%, mentre la loro incidenza sui ricavi è rimasta invariata.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 4,0 milioni, in diminuzione di € 0,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per il verificarsi di un saldo positivo delle differenze di cambio che si confronta con un saldo negativo nel primo trimestre del 2018.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 24,5%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto, pari a € 92,1 milioni con un'incidenza sui ricavi del 24,1%, è in crescita del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e ha beneficiato della riduzione degli oneri finanziari e della riduzione dell'incidenza fiscale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	184.677	198.036	(13.359)	(6,7)
Debiti a breve verso banche e altri	(23.777)	(16.905)	(6.872)	40,7
Quote correnti di finanziamenti e <i>lease</i> finanziari a medio/lungo termine	(77.902)	(135.278)	57.376	(42,4)
Posizione finanziaria a breve	82.998	45.853	37.145	81,0
Finanziamenti e <i>lease</i> finanziari a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(638.714)	(634.233)	(4.481)	0,7
Posizione finanziaria netta	(555.716)	(588.380)	32.664	(5,6)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Al 31 marzo 2019 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 555,7 milioni rispetto al debito di € 588,4 milioni al 31 dicembre 2018. Nel periodo sono stati pagati \$ 25,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Aegerion Pharmaceuticals Inc. per i diritti esclusivi di Juxtapid® (lomitapide) in Giappone e € 20,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Helsinn per i diritti di Ledaga® (clorimetina). Inoltre, la prima applicazione

del principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di un debito a medio/lungo termine pari a € 25,0 milioni.

Nel corso del periodo è stato estinto il prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013 per un totale di \$ 70 milioni. Il controvalore pagato è stato di € 61,3 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crescita delle attività del Gruppo è proseguita nel mese di aprile. Per il triennio 2019-2021, le previsioni finanziarie sono le seguenti:

Per l'anno 2019, come già comunicato il 21 dicembre 2018, si prevede di realizzare ricavi compresi tra € 1.430 milioni e € 1.450 milioni, un EBITDA compreso tra € 520 e € 530 milioni, un utile operativo compreso tra € 460 e € 470 milioni e un utile netto compreso tra € 330 e € 335 milioni.

Per l'anno 2021, compreso l'apporto di ulteriori acquisizioni che potranno essere finalizzate nel periodo sotto analisi, si prevede di realizzare ricavi di circa € 1.700 milioni, un EBITDA di circa € 650 milioni, un utile operativo di circa € 560 milioni e un utile netto di circa € 400 milioni.

Milano, 8 maggio 2019

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO SINTETICO AL 31 MARZO 2019

Il bilancio consolidato intermedio sintetico del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 31 marzo 2019 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il presente bilancio consolidato intermedio sintetico è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2019 ed è disponibile presso la sede della società.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2019 E AL 31 MARZO 2018

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Ricavi netti	382.990	366.500
Costo del venduto	(116.466)	(109.288)
Utile lordo	266.524	257.212
Spese di vendita	(94.563)	(91.687)
Spese di ricerca e sviluppo	(29.152)	(27.664)
Spese generali e amministrative	(17.254)	(16.372)
Altri (oneri)/proventi netti	455	(958)
Utile operativo	126.010	120.531
(Oneri)/proventi finanziari netti	(3.991)	(4.856)
Utile prima delle imposte	122.019	115.675
Imposte	(29.907)	(29.083)
Utile netto del periodo	92.112	86.592
attribuibile a:		
Gruppo	92.100	86.580
Azionisti terzi	12	12
Utile netto per azione		
Base	€ 0,451	€ 0,417
Diluito	€ 0,440	€ 0,414

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 204.019.974 per il 2019 e n. 207.417.146 per il 2018.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 5.105.182 per il 2019 e a n. 1.708.010 per il 2018.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	125.946	103.582
Attività immateriali	688.866	672.462
Avviamento	579.241	579.557
Altre partecipazioni e titoli	21.491	20.773
Crediti	5.991	5.860
Attività fiscali differite	79.404	81.267
Totale attività non correnti	1.500.939	1.463.501
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	202.987	206.084
Crediti commerciali	286.743	245.742
Altri crediti	29.141	38.462
Altre attività correnti	9.394	5.193
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	7.965	6.414
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	184.677	198.036
Totale attività correnti	720.907	699.931
Totale attività	2.221.846	2.163.432

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni	83.719	83.719
Azioni proprie	(134.151)	(145.608)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	(8.749)	(8.399)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(149.322)	(154.146)
Altre riserve	45.006	43.081
Utili indivisi	1.204.126	897.990
Utile del periodo	92.100	312.376
Acconto sul dividendo	(91.761)	(91.761)
Patrimonio netto di Gruppo	1.067.109	963.393
Patrimonio netto di terzi	205	193
Patrimonio netto	1.067.314	963.586
Passività non correnti		
Finanziamenti	646.679	640.647
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	19.433	19.547
Passività per imposte differite	45.800	45.653
Altri debiti	3.257	3.257
Totale passività non correnti	715.169	709.104
Passività correnti		
Debiti commerciali	139.234	165.020
Altri debiti	88.355	85.534
Debiti tributari	61.815	42.149
Altre passività correnti	17.995	19.359
Fondi per rischi e oneri	20.949	21.446
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	9.336	9.746
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	77.902	130.583
Debiti verso banche e altri	23.777	16.905
Totale passività correnti	439.363	490.742
Totale patrimonio netto e passività	2.221.846	2.163.432

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO
PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2019 E AL 31 MARZO 2018

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Utile netto dell'esercizio	92.112	86.592
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge), al netto delle imposte	(350)	(1.410)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	4.824	(11.389)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto delle imposte	600	243
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	5.074	(12.556)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	97.186	74.036
attribuibile a:		
Gruppo	97.174	74.024
Azionisti terzi	12	12
Dati per azione		
Base	€ 0,476	€ 0,357
Diluito	€ 0,465	€ 0,354

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile del periodo	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2017	26.141	83.719	(17.029)	(5.867)	(124.004)	40.684	822.154	288.762	(87.470)	147	1.027.237
Ripartizione dell'utile 2017:											
- Utili indivisi							288.762	(288.762)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						608	72				680
Acquisto azioni proprie			(169.769)								(169.769)
Vendita azioni proprie			1.931				(1.042)				889
Altre variazioni							3				3
Totale proventi e oneri del periodo				(1.410)	(11.389)	243		86.580		12	74.036
Saldo al 31.03.2018	26.141	83.719	(184.867)	(7.277)	(135.393)	41.535	1.109.949	86.580	(87.470)	159	933.076
Saldo al 31.12.2018	26.141	83.719	(145.608)	(8.399)	(154.146)	43.081	897.990	312.376	(91.761)	193	963.586
Ripartizione dell'utile 2018:											
- Utili indivisi							312.376	(312.376)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						1.325	438				1.763
Vendita azioni proprie			11.457				(6.679)				4.778
Altre variazioni							1				1
Totale proventi e oneri del periodo				(350)	4.824	600		92.100		12	97.186
Saldo al 31.03.2019	26.141	83.719	(134.151)	(8.749)	(149.322)	45.006	1.204.126	92.100	(91.761)	205	1.067.314

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI
AL 31 MARZO 2019 E AL 31 MARZO 2018

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	92.112	86.592
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	5.870	3.402
Ammortamento attività immateriali	12.059	10.440
Totale cash flow	110.041	100.434
Variazione attività fiscali differite	2.065	(2.120)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(114)	(117)
Variazione altre passività non correnti	(63)	244
	111.929	98.441
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(41.001)	(35.190)
Variazione rimanenze di magazzino	3.097	(2.216)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	5.120	11.934
Variazione debiti verso fornitori	(25.786)	78
Variazione debiti tributari	19.666	12.926
Variazione altri debiti e altre passività correnti	1.457	5.965
Variazione fondi per rischi e oneri	(497)	(4.575)
Variazione capitale circolante	(37.944)	(11.078)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	73.985	87.363
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(4.090)	(3.444)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(25.720)	(13.984)
Variazione crediti immobilizzati	(131)	292
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(29.941)	(17.136)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	659	74
Rimborso finanziamenti	(73.849)	(11.837)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	0	(169.769)
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	4.778	889
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	1.763	680
Altre variazioni patrimonio netto	1	3
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(66.648)	(179.960)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(22.604)	(109.733)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	181.131	285.500
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	2.373	(3.549)
Posizione finanziaria a breve finale *	160.900	172.218

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO SINTETICO AL 31 MARZO 2019

1. GENERALE

Il bilancio consolidato intermedio sintetico al 31 marzo 2019 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del primo trimestre del 2019 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della costituzione della società Recordati

Bulgaria Ltd. Le contabilizzazioni delle acquisizioni realizzate nel 2018, della società italiana Natural Point S.r.l. e della società francese Tonipharm S.a.s., sono ancora in via provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta e agli eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria Trimestrale.

Applicazione di nuovi principi

Con decorrenza 1 gennaio 2019 il Gruppo ha applicato il nuovo

principio contabile IFRS 16 "*Leasing*", che sostituisce il principio contabile IAS 17 e le relative interpretazioni ed elimina la classificazione dei *leasing* come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali locatari. In sostanza, per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi (a meno che l'attività sottostante abbia un modico valore) è necessario rilevare un'attività rappresentativa del diritto d'uso e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, nonché gli effetti economici per l'ammortamento dell'attività e la contabilizzazione delle spese per interessi sulla passività finanziaria.

Il Gruppo ha applicato il nuovo principio alla data di transizione utilizzando il metodo retroattivo modificato ("*modified retrospective approach*"), che prevede la rilevazione dell'effetto cumulativo a rettifica del patrimonio netto al 1 gennaio 2019 senza rideterminazione delle informazioni comparative ed ha di conseguenza iscritto al 1 gennaio 2019 nuove attività per diritti d'uso e corrispondenti passività finanziarie per € 25,0 milioni.

Nel corso del primo trimestre del 2019 sono state contabilizzate ulteriori attività per diritti d'uso e corrispondenti passività finanziarie per € 0,7 milioni, i pagamenti sono stati di € 2,1 milioni. Nel conto economico il nuovo trattamento dei contratti di leasing ha determinato, a fronte di un utile operativo sostanzialmente invariato, un miglioramento dell'EBITDA di € 2,3 milioni e maggiori oneri finanziari di € 0,2 milioni.

I beni detenuti in locazione finanziaria al 31 dicembre 2018 erano già stati contabilizzati secondo le regole del nuovo principio contabile IFRS 16, previste dal principio IAS 17 per i leasing finanziari.

3. RICAVI NETTI

Nel primo trimestre del 2019 i ricavi netti ammontano a € 383,0 milioni (€ 366,5 milioni nello stesso periodo del 2018) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018
Vendite nette	377.352	362.767	14.585
Royalties	1.534	1.780	(246)
Up-front payments	1.676	35	1.641
Ricavi vari	2.428	1.918	510
Totale ricavi netti	382.990	366.500	16.490

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio. Nel primo trimestre del 2019 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per la combinazione

lercanidipina+enalapril (€ 0,4 milioni), per lercanidipina (€ 0,3 milioni), pitavastatina (€ 0,3 milioni), silodosina (€ 0,3 milioni) e Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,2 milioni).

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo trimestre del 2019 sono complessivamente pari a € 257,0 milioni, in aumento rispetto a € 246,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018
Costo del venduto	116.466	109.288	7.178
Spese di vendita	94.563	91.687	2.876
Spese di ricerca e sviluppo	29.152	27.664	1.488
Spese generali e amministrative	17.254	16.372	882
Altri Oneri/(Proventi) netti	(455)	958	(1.413)
Totale costi operativi	256.980	245.969	11.011

Tra le spese di ricerca e sviluppo sono stati classificati gli ammortamenti delle attività immateriali relative a licenze, marchi e brevetti dei prodotti acquisiti per complessivi € 11,9 milioni.

La voce "Altri Oneri/(Proventi) netti si riferisce a eventi, operazioni

e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018
Consumo di materie prime	91.776	85.114	6.662
Remunerazione del personale	63.270	59.212	4.058
Altri costi del personale	9.320	10.683	(1.363)
Spese variabili di vendita	19.741	17.570	2.171
Ammortamenti	17.929	13.842	4.087
Utenze e beni di consumo	8.232	7.303	929
Altre spese	46.712	52.245	(5.533)
Totale costi operativi	256.980	245.969	11.011

La voce "Remunerazione del personale" include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 1,8 milioni nel primo trimestre del 2019 ed € 0,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli ammortamenti sono pari a € 17,9 milioni, di cui € 12,0 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 1,6

milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed € 5,9 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in aumento di € 2,5 milioni rispetto a quelli del primo trimestre del 2018 pressoché interamente per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

5. ONERI E PROVENTI FINANZIARI NETTI

Nel primo trimestre del 2019 e nello stesso periodo del 2018 il saldo netto degli oneri/(proventi) finanziari è negativo rispettivamente per € 4,0 milioni e per € 4,9 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazioni 2019/2018
(Utili)/perdite di cambio	(373)	743	(1.116)
Interessi passivi su finanziamenti	3.224	3.255	(31)
Oneri/(Proventi) netti su posizioni a breve termine	870	803	67
Oneri su contratti di <i>leasing</i> (vedi nota n. 2)	221	-	221
Oneri per piani a benefici definiti	49	55	(6)
Totale oneri finanziari netti	3.991	4.856	(865)

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella seguente è esposta la composizione delle immobilizzazioni materiali con il dettaglio delle loro variazioni e l'effetto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2018	77.204	227.870	68.033	14.751	387.858
Prima applicazione IFRS 16	14.214	420	10.383	0	25.017
Saldo al 1 gennaio 2019	91.418	228.290	78.416	14.751	412.875
Incrementi	80	331	1.765	2.383	4.559
Disinvestimenti	0	(1)	(500)	(473)	(974)
Altre variazioni	(975)	1.211	1.429	(2.587)	(922)
Saldo al 31.03.19	90.523	229.831	81.110	14.074	415.538
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.18	43.767	186.365	54.144	0	284.276
Ammortamenti del periodo	1.434	1.966	2.470	0	5.870
Disinvestimenti	0	(1)	(504)	0	(505)
Altre variazioni	(249)	(96)	296	0	(49)
Saldo al 31.03.19	44.952	188.234	56.406	0	289.592
Valore netto					
31 marzo 2019	45.571	41.597	24.704	14.074	125.946
31 dicembre 2018	33.437	41.505	13.889	14.751	103.582

Gli incrementi del periodo, pari a € 4,6 milioni, si riferiscono per € 2,6 milioni a investimenti realizzati dalla Capogruppo nei propri stabilimenti e nella sede di Milano.

La conversione in euro delle immobilizzazioni materiali detenute in valuta diversa ha determinato un decremento netto di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, pressoché interamente attribuibile alla svalutazione della lira turca.

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.18	582.461	413.510	18.948	30.567	1.045.486
Incrementi	0	22.600	2.308	812	25.720
Disinvestimenti	0	(265)	0	0	(265)
Altre variazioni	3.782	(1.964)	2.800	(410)	4.208
Saldo al 31.03.19	586.243	433.881	24.056	30.969	1.075.149
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.18	187.418	168.918	16.688	0	373.024
Ammortamenti del periodo	6.629	5.316	114	0	12.059
Disinvestimenti	0	(265)	0	0	(265)
Altre variazioni	1.292	(2.442)	2.615	0	1.465
Saldo al 31.03.19	195.339	171.527	19.417	0	386.283
Valore netto					
31 marzo 2019	390.904	262.354	4.639	30.969	688.866
31 dicembre 2018	395.043	244.592	2.260	30.567	672.462

Gli incrementi si riferiscono principalmente al pagamento di 25,0 milioni di dollari statunitensi ad Aegerion Pharmaceuticals Inc. nell'ambito dell'accordo di licenza per i diritti esclusivi alla commercializzazione in Giappone di Juxtapid®, prodotto indicato per il trattamento dell'ipercolesterolemia familiare omozigote.

La conversione in euro delle attività immateriali detenute in valuta diversa ha determinato un incremento netto di € 2,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente attribuibile alla rivalutazione del rublo russo (incremento di € 1,7 milioni) e del dollaro statunitense (incremento di € 1,3 milioni).

8. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 31 marzo 2019, pari a € 579,2 milioni e in decremento di € 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 76,0 milioni;
- Russia per € 27,0 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 39,2 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,7 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 15,3 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,0 milioni;

- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 8,3 milioni.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2018, un decremento netto complessivo di € 0,3 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 1,8 milioni), Repubblica Ceca (decremento di € 0,1 milioni), Russia (incremento di € 1,3 milioni), Tunisia (incremento di € 0,2 milioni), e Svizzera (incremento di € 0,1 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso dei primi tre mesi del 2019 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

9. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 marzo 2019 la voce ammonta a € 21,5 milioni, in incremento di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 marzo 2019 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 18,3 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2018, di € 0,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del

relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 3,1 milioni relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato incrementato, rispetto al 31 dicembre 2018, di € 0,4 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2019 le attività fiscali differite ammontano a € 79,4 milioni, con un decremento netto di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Le passività fiscali differite ammontano invece a € 45,8 milioni, praticamente invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

11. PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2019 il patrimonio netto è pari a € 1.067,3 milioni, in aumento di € 103,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 92,1 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 1,8 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- incremento di € 4,8 milioni per la cessione di n. 405.500 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- decremento di € 0,4 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- incremento di € 0,6 milioni per l'applicazione dei principi IAS/IFRS, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 4,8 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera.

In considerazione del fatto che la filiale italiana di Orphan Europe è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 205,0 migliaia.

Al 31 marzo 2019 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, e il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 marzo 2019 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2019	Attribuite 2019	Esercitate 2019	Annulate e scadute	Quantità 31.03.2019
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	73.500	-	(27.500)	-	46.000
8 maggio 2012	5,3070	427.500	-	(105.000)	-	322.500
17 aprile 2013	7,1600	25.000	-	-	-	25.000
30 ottobre 2013	8,9300	15.000	-	-	-	15.000
29 luglio 2014	12,2900	2.171.000	-	(202.500)	-	1.968.500
13 aprile 2016	21,9300	2.961.500	-	(70.500)	(67.500)	2.823.500
3 agosto 2018	30,7300	4.818.000	-	-	-	4.818.000
Totale		10.491.500	-	(405.500)	(67.500)	10.018.500

Al 31 marzo 2019 le azioni proprie in portafoglio sono n. 4.748.071 in riduzione di n. 405.500 rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione è dovuta alla cessione di n. 405.500 titoli, per un controvalore di € 4,8 milioni, per consentire l'esercizio delle

opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options*. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 134,1 milioni per un prezzo medio unitario di € 28,25.

12. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Al 31 marzo 2019 i finanziamenti a medio lungo termine sono pari a € 724,6 milioni, con un decremento netto di € 46,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

In questa voce sono incluse le passività, derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere (vedi nota n. 2). Il valore di tali passività alla data di prima applicazione del principio è pari a € 25,0 milioni, mentre € 0,7 milioni sono i debiti incrementali relativi ai nuovi contratti stipulati nel periodo.

Nel corso del primo trimestre del 2019 sono stati complessivamente rimborsati € 73,8 milioni, dei quali € 61,3 milioni per l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di \$ 70,0 milioni emesso dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013, a seguito dell'acquisizione di FIMEI S.p.A. (controllante della Capogruppo) da parte del consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta ha determinato un incremento di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 130 *basis points*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,619%. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 2,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value - cash flow hedge" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

b) Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Capogruppo nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni al tasso di interesse fisso agevolato dello 0,50%, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 220 *basis points*, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021.

c) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,05%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 65 *basis points*, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

d) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,30%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,305%. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 1,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value - cash flow hedge" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- e) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UniCredit, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,15%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 55 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* - *cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- f) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,10%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 50 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 0,6 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- g) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 64,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 0,8 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* - *cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- h) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

i) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 18,7 milioni. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

j) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

k) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 14,9 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 per la copertura di € 8,3 milioni, è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

l) Finanziamento da ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Capogruppo in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 7,5 milioni. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

m) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 162 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controllore del debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 6,4 milioni, in riduzione di euro di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Tale riduzione è stata determinata per € 0,3 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

n) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 marzo 2019 ha determinato un incremento della passività di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del

3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 marzo 2019, risultata complessivamente positiva per € 8,0 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

o) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 31 marzo 2019 ammonta a € 27,2 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2019 è risultata negativa per € 1,0 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Al 31 marzo 2019 questa voce ammonta a € 19,4 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

14. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 marzo 2019 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 3,3 milioni e si riferiscono al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima di dodici mesi.

15. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 203,0 milioni, in decremento di € 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I crediti commerciali al 31 marzo 2019 ammontano a € 286,7 milioni, in crescita di € 41,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per l'incremento delle vendite. Il saldo è al netto di un fondo di € 13,9 milioni, in riduzione di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei

clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 65.

Gli altri crediti ammontano a € 29,1 milioni, in diminuzione di € 9,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Le altre attività correnti ammontano a € 9,4 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

16. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 139,2 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 88,4 milioni, in aumento di € 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, sono principalmente relativi a posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali. Inclondono inoltre:

- € 5,6 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 6,2 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;

- € 7,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati e per il contributo in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati.

I debiti tributari sono pari a € 61,8 milioni, in aumento di € 19,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 20,9 milioni, in diminuzione di € 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 31 marzo 2019 un'attività complessiva di € 8,0 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 2,5 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2019 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti a medio/

lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 6,5 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 3,1 milioni), Intesa Sanpaolo (€ 1,2 milioni), Centrobanca (€ 1,0 milioni), UBI Banca (€ 0,6 milioni), UniCredit (€ 0,5 milioni) e ING Bank (€ 0,1 milioni).

La valutazione al *fair value* dei *cross currency swaps* stipulati dalla Capogruppo nel novembre 2016 con Unicredit, a seguito dell'accensione di due finanziamenti con la società statunitense Recordati Rare Diseases per il valore nominale complessivo di \$ 70 milioni, al 31 marzo 2019 è risultata negativa per complessivi € 2,8 milioni.

18. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 marzo 2019 gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide ammontano a € 184,7 milioni, in riduzione di € 13,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Sono prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

19. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 marzo 2019 i debiti verso banche e altri, pari a € 23,8 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere. L'incremento di € 6,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 è attribuibile al maggiore utilizzo di linee di credito da parte di alcune filiali estere del Gruppo.

La linea di credito *revolving*, sottoscritta nel luglio 2017 dalla controllata Recordati Ilaç per l'ammontare massimo di 40 milioni

di lire turche, al 31 marzo 2019 risulta non utilizzata. Tale linea di credito, della durata massima di 24 mesi, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

20. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due settori

principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 marzo 2019 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i> *	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo trimestre 2019				
Ricavi	326.834	56.156	-	382.990
Costi	(228.061)	(28.919)	-	(256.980)
Utile operativo	98.773	27.237	-	126.010
EBITDA ⁽¹⁾	114.680	29.259	-	143.939
Primo trimestre 2018				
Ricavi	311.672	54.828	-	366.500
Costi	(216.886)	(29.083)	-	(245.969)
Utile operativo	94.786	25.745	-	120.531
EBITDA ⁽¹⁾	107.114	27.259	-	134.373

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 marzo 2019				
Attività non correnti	1.222.615	256.833	21.491	1.500.939
Rimanenze di magazzino	180.351	22.636	-	202.987
Crediti commerciali	239.972	46.771	-	286.743
Altri crediti e altre attività correnti	31.969	6.566	7.965	46.500
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	184.677	184.677
Totale attività	1.674.907	332.806	214.133	2.221.846
Passività non correnti	65.511	2.978	646.680	715.169
Passività correnti	280.088	48.261	111.014	439.363
Totale passività	345.599	51.239	757.694	1.154.532
Capitale investito netto	1.329.308	281.567		
31 dicembre 2018				
Attività non correnti	1.216.263	226.466	20.772	1.463.501
Rimanenze di magazzino	188.988	17.096	-	206.084
Crediti commerciali	206.389	39.353	-	245.742
Altri crediti e altre attività correnti	38.371	5.284	6.414	50.069
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	198.036	198.036
Totale attività	1.650.011	288.199	225.222	2.163.432
Passività non correnti	65.805	2.652	640.647	709.104
Passività correnti	264.813	68.694	157.235	490.742
Totale passività	330.618	71.346	797.882	1.199.846
Capitale investito netto	1.319.393	216.853		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

21. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel dicembre 2015 la Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti della società del gruppo Recordati con sede in Irlanda, Recordati Ireland Ltd.. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è stato la valutazione del contesto operativo della società estera con la finalità di verificare se tale società sia in realtà solo formalmente localizzata all'estero, ma sostanzialmente gestita/amministrata dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Recordati Ireland Ltd. ha provveduto nei termini di legge al deposito di memorie difensive in merito ai rilievi contenuti nei predetti verbali. Nel corso del 2018, la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, competente per Recordati S.p.A.,

ha riesaminato le contestazioni recate nel predetto processo verbale di constatazione e svolto ulteriori approfondimenti in ordine ai rapporti intercorsi fra Recordati S.p.A. e la controllata irlandese nei periodi d'imposta dal 2009 al 2015. A seguito dell'esame, l'Agenzia ha concluso - confermando la bontà delle tesi della Società - che, nei periodi dal 2009 al 2015, non era configurabile l'esterovestizione della società irlandese. Tuttavia, secondo l'Agenzia, una parte del profitto realizzato nei suddetti esercizi dalla controllata irlandese andava attribuito alla Recordati S.p.A., in ragione di un asserito supporto gestionale fornito dalla controllante italiana alla controllata irlandese. Su tali basi, l'Agenzia ha formulato una proposta di accertamento con adesione ai fini Ires ed Irap per gli anni dal 2009 al 2015, in forza della quale ha richiesto il pagamento di maggiori imposte per complessivi € 21,0 milioni, oltre € 4,9 milioni di interessi ed € 2,5 milioni per sanzioni. Recordati S.p.A., in un'ottica deflativa, a novembre 2018 ha aderito alla proposta e pagato quanto richiesto. È intenzione della Società applicare i medesimi criteri alle annualità successive 2016 e 2017, facendone oggetto di definizione nel corso del 2019, per le quali è stato effettuato nel 2018 il relativo accantonamento a conto economico di circa € 5 milioni.

22. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari esposti nel bilancio consolidato al 31 marzo 2019 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 14,4 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli

articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

23. EVENTI SUCCESSIVI

Non ci sono significativi eventi successivi al 31 marzo 2019.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE

RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2019

ALLEGATO 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE S.à.R.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI BVBA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	3.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.R.L. ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale

(1) Costituita nel 2018

(2) Acquisita nel 2018

(3) Costituita nel 2019

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fritz Squindo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 maggio 2019

Fritz Squindo

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Questa relazione contiene valutazioni e ipotesi su fatti futuri ("forward-looking statements" ai sensi del Private Securities Litigation Reform Act del 1995) che riflettono la migliore stima in base a quanto attualmente noto. Tali valutazioni e ipotesi, tuttavia, dipendono anche da numerosi fattori esterni, fuori dal controllo della società, e da avvenimenti incerti, che sono soggetti a numerosi rischi. I risultati futuri potrebbero differire anche sensibilmente da quanto espresso o deducibile da questa comunicazione.

Le citazioni e descrizioni di specialità medicinali Recordati soggette a prescrizione medica sono fornite allo scopo di informare gli azionisti sull'attività della società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

RECORDATI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it